



Le finiture nello spazio del lavoro: colore e comunicazione

Fondamentali nella definizione dello stile di un ufficio e veicolo per comunicare i valori del brand, grazie alla forza espressiva del colore e alle varietà di materiali e texture; le finiture di pareti e pavimenti diventano oggi strumento per la ricerca del benessere e 'cartina tornasole' della sostenibilità degli ambienti

di *Antonia Solari*

Nel progetto di interior design definiscono la percezione dello spazio, comunicano l'identità e la filosofia dell'azienda e rispondono a necessità funzionali. Attraverso le finiture e i loro colori, infatti, si costruisce un ambiente che comunica comfort e

benessere, si esprime l'attenzione dell'azienda ai temi della sostenibilità e si contribuisce all'ottenimento delle certificazioni ambientali.

Dunque, oltre a soddisfare le richieste di progettisti e interior designer, in termini di estetica, qualità e sicurezza, le nuove proposte si distinguono per il ridotto impatto ambientale, la resistenza all'usura e la versatilità che ne consente un utilizzo in diversi contesti.

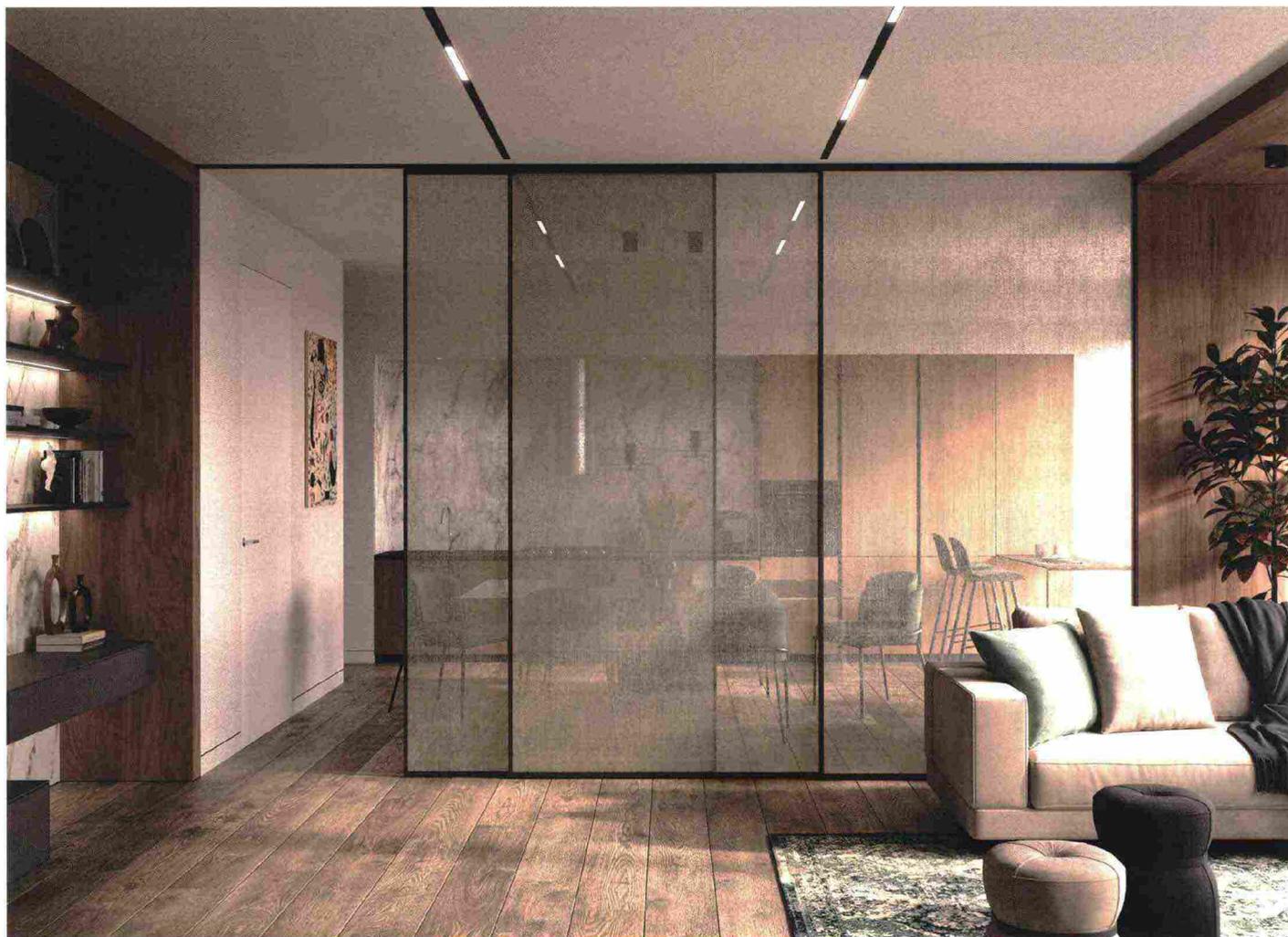
Punto fermo rimane la praticità, devono infatti essere semplici da posare e facili da pulire, soprattutto se destinate ad ambienti ad alta frequentazione.

Parlare di finiture significa approcciare un mondo articolato, fra tipologie di materiali e loro declinazioni in termini di colore e di texture. Pertanto, senza l'ambizione di tracciarne un quadro esaustivo, abbiamo avviato un dialogo con progettisti, color designer e referenti aziendali per intercettare recenti sviluppi e tendenze in atto.

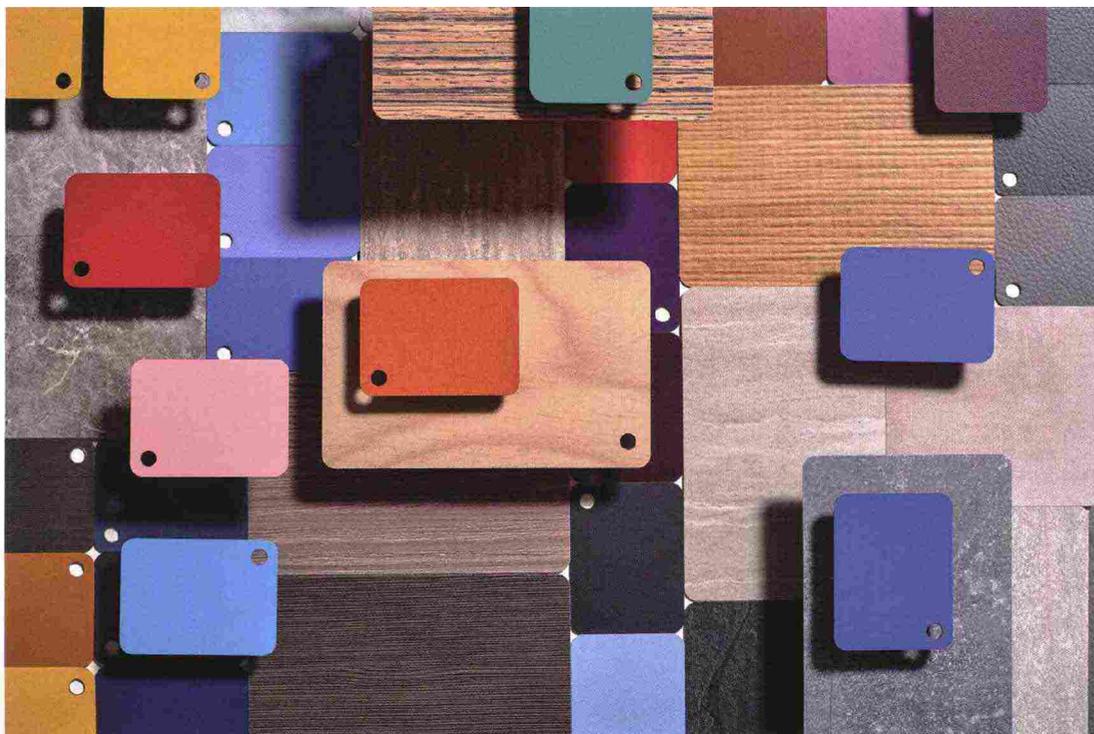
Le tendenze rispondono a nuovi stili di vita e lavoro

“La tendenza è che non ci siano più tendenze”, dichiara **Francesca Valan**, color designer, quando risponde alla domanda su quali sono gli attuali trend nel mondo delle finiture. E poi spiega i motivi di un'affermazione apparentemente paradossale: “I progetti, oggi, si sviluppano in relazione alla conformazione degli spazi interni e delle loro specifiche caratteristiche, non per seguire le tendenze del momento. Se un'azienda ha dei colori iconici, si cerca di rappresentarla con quegli stessi colori; se lo spazio ha una relazione con gli esterni, si cerca di valorizzarla e di sviluppare il progetto in modo coerente. Si afferma inoltre la ricerca di una relazione con il contesto e materiali che appartengano alla cultura del luogo e si mira alla realizzazione di progetti che durino nel tempo. Di conseguenza, il concetto di tendenza anche per il mondo delle finiture è superato, perché non sostenibile. Servono riferimenti che abbiano un ciclo di vita visivo lungo”.

In questo panorama, in cui la tappa del progetto mira alla ricerca di soluzioni durature e che abbiano un ruolo chiave nell'identità architettonica dell'intervento, si registra un'ulteriore trasformazione



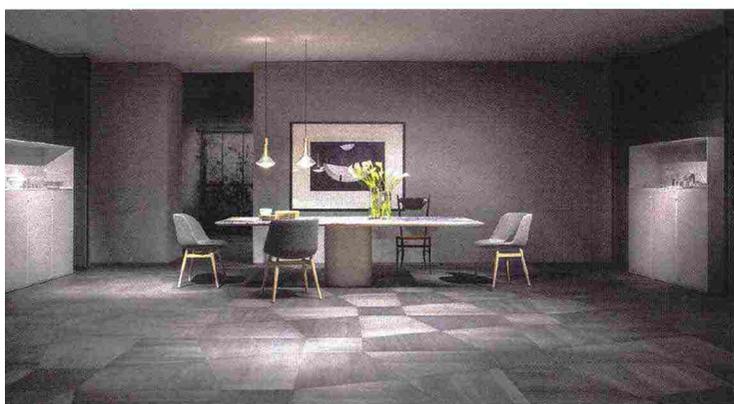
La parete scorrevole **Aria** di **Anania** viene proposta con vetri in diverse finiture e inseriti in profili di alluminio dal design minimale. Nella composizione in foto, il vetro è decorato e satinato mentre il profilo è verniciato testa di moro



La collezione di **Abet Laminati** comprende il laminato decorativo **Print HPL** – sottile e versatile, ideale per applicazioni sia verticali che orizzontali nell'ambito dell'arredo d'interni, di esterni e in ambito contract – e **Polaris**, laminato decorativo morbido al tatto, resistente al graffio, al calore e anti-impronta

in atto, capace di mettere in relazione l'innovazione nel mondo dei materiali e la crescente attenzione verso il benessere dei lavoratori. Ne parla **Elga Ancona**, *creative director e founder dello studio di architettura Chromastudio*: "Il linguaggio estetico è fortemente cambiato, ci sono state diverse rivoluzioni copernicane influenzate dagli eventi sociali in cui siamo stati coinvolti. Abbiamo imparato a prestare attenzione al nostro benessere psico-fisico, cercando di sentirci appagati anche nei luoghi di lavoro. Abbiamo un rapporto con lo spazio molto diverso rispetto al passato, cerchiamo di vivere in ambienti aperti come gli

open-space, ci sentiamo a nostro agio in luoghi illuminati dalla luce naturale, il gusto del bello ha influenzato le nostre vite, ricerchiamo elementi grafici e colorati anche all'interno dello spazio, siamo molto influenzati in questo dal mondo del digital e della comunicazione. Anche le nostre case e i nostri luoghi di lavoro devono comunicare qualcosa, sentiamo che debbano rappresentarci, raccontare di noi e dei nostri valori. Gli uffici non devono più 'contenere' il maggior numero di lavoratori, ma devono accogliere le persone in favore del miglioramento della qualità del lavoro e quindi della vita. Dunque,



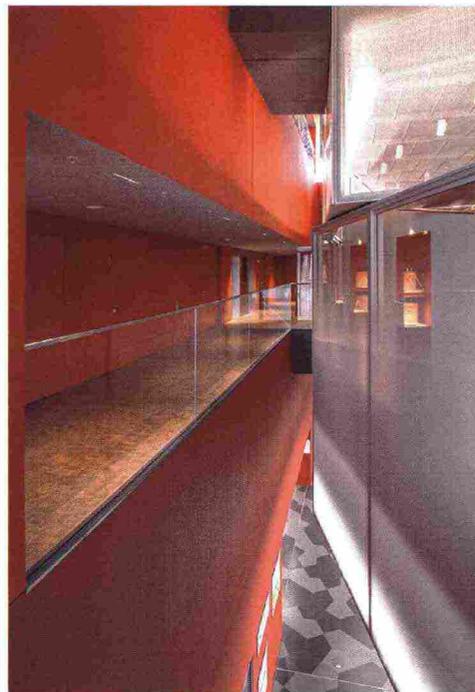
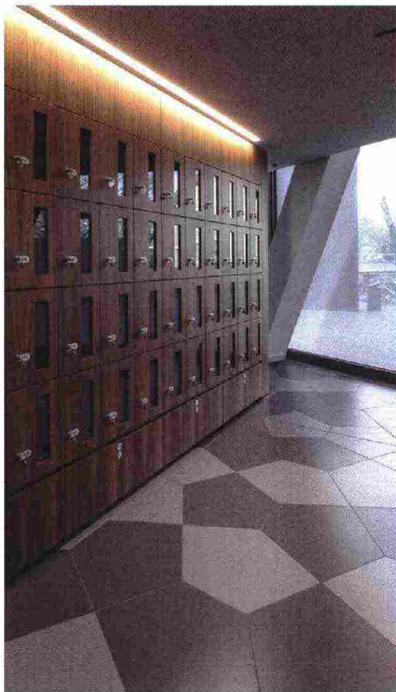
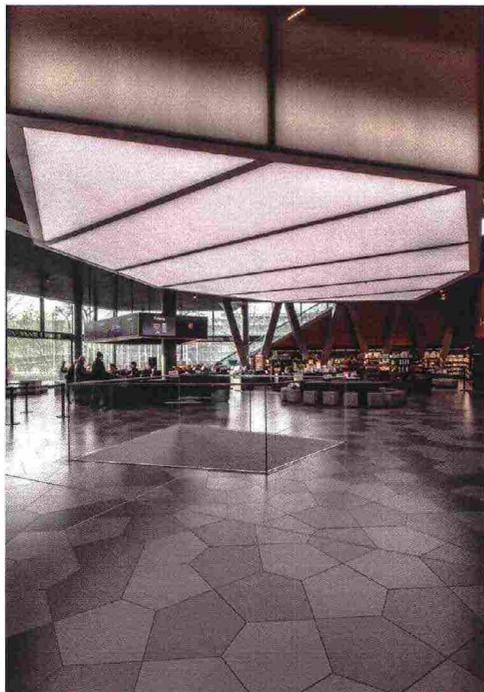
Listone Giordano e Paola Lenti hanno collaborato nella definizione di **Perigal**, un pavimento caratterizzato da forme geometriche interrotte da pennellate di colore che lasciano visibili le venature del legno. I moduli geometrici possono essere anche montati a parete per diventare originali boiserie



Polyedra, parte del gruppo spagnolo Lecta, propone pellicole in PVC che simulano l'effetto legno o le increspature della ruggine; della stessa azienda, anche rivestimenti in tessuti fonoassorbenti o fil dicroici che generano effetti cangianti e iridescenti

Experimenta Science Center, Heilbronn, Germania

Gli interni, progettati da Sauerbruch Hutton, sono rivestiti in piastrelle in gres porcellanato della collezione **Architecture** di **Casalgrande Padana**. La serie è stata scelta nei colori Cool Grey, Medium Grey e Dark Grey e compone una geometria dinamica capace di dare movimento all'intero progetto. Le lastre sono in gres vetrificato e colorato in massa e viene proposto con superficie naturale e levigata, in modo da poter essere applicata sia a pavimento che a parete. Grazie alla tecnologia Bios Antibacterial è un rivestimento antibatterico e che contrasta l'insorgere di muffe, lieviti e cattivi odori.



tutto deve rimandare a quella dimensione di cura e interesse verso il benessere dei lavoratori, quindi anche la scelta dei materiali di finitura delle superfici e degli arredi deve andare nella medesima direzione. A questo si deve aggiungere che il mondo dell'edilizia è fortemente cambiato, si presta molta più attenzione all'uso di materiali sostenibili e con basso impatto ambientale. Questo si riflette nella scelta delle pitture, dei rivestimenti, ma anche degli arredi, tutto deve rispondere il più possibile ai criteri di sostenibilità e di ecologia". Descrivono alcune specificità le aziende produttrici coinvolte nell'articolo.

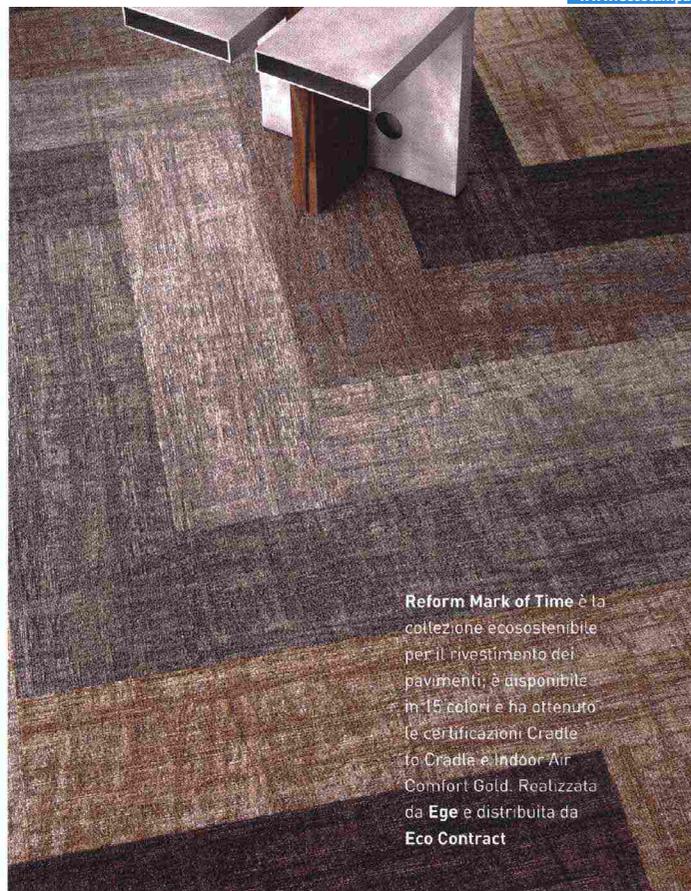
"Oggi gli spazi lavoro, così come i residenziali o i contract, non prescindono più dalla componente estetica – testimonia **Nicola Iaccheri**, *key account architecture supervisor di Laminam* –. Gli uffici diventano vere e proprie aree premium dove le lastre in ceramica sono applicate sia a pavimento, ma anche e soprattutto a rivestimento, nelle pareti divisorie o sui piani lavoro. Le caratteristiche tecniche ne agevolano la scelta, la ceramica infatti non teme l'usura, è igienica, facile da pulire e particolarmente adatta per pavimenti sottoposti a frequente calpestio. Mentre le numerose declinazioni, che riproducono

fedelmente pietre naturali come marmo o legno, rendono tali superfici una risposta versatile. Nell'ultimo periodo abbiamo notato l'affermarsi di una nuova pratica di applicazione che prevede l'utilizzo, anche in ambienti di lavoro e uffici, del pavimento sopraelevato con massetti a secco. Questa soluzione permette così l'impiego di grandi lastre svincolandosi dall'uso del formato ridotto che è solitamente obbligato nei pavimenti sopraelevati tradizionali. Negli uffici, negli edifici di grandi dimensioni e negli spazi retail si privilegiano materiali certificati e sostenibili, per questo le lastre Laminam impiegate in edilizia sono certificate in conformità con ISO 14021 per contenere almeno dal 20% al 40% di materiale riciclato pre-consumo contribuendo così a ottenere crediti nelle certificazioni LEED e BREEAM. Nel 2021 l'azienda ha concluso il lavoro per il rinnovo della certificazione EPD, la dichiarazione ambientale di prodotto. Investiamo in Ricerca & Sviluppo per arricchire continuamente l'offerta di prodotti e anticipare i trend del mercato, lavorando secondo il concetto di crescita sostenibile. Questo significa che, oltre a soddisfare le richieste di progettisti e committenti in termini di qualità, bellezza e sicurezza, sentiamo forte la responsabilità



La collezione **Moove Natural** di **Déco**

comprende pannelli pressati e fresati per interni realizzati in legno naturale. Viene proposta nelle essenze Ayous, rovere e noce. I moduli sono disegnati da StudioPANG e sono applicabili a parete o a soffitto, offrendo la possibilità anche di rivestire superfici curve. In foto, il profilo Tuya

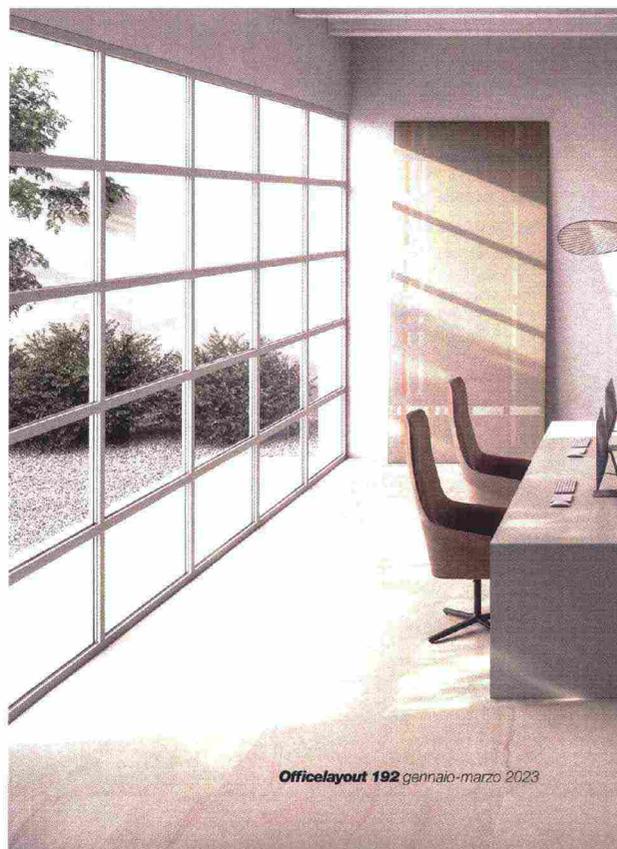


Reform Mark of Time è la collezione ecosostenibile per il rivestimento dei pavimenti, è disponibile in 15 colori e ha ottenuto le certificazioni Cradle to Cradle e Indoor Air Comfort Gold. Realizzata da **Ege** e distribuita da **Eco Contract**

di produrre materiali dal minor impatto ambientale, durevoli e con più destinazioni d'uso".

Con riferimento ai laminati specifica **Pier Luigi Corti**, *commercial director di Abet Laminati*: "Le principali caratteristiche richieste dal mondo contract sono l'elevata resistenza all'umidità, all'abrasione, ai graffi, agli urti e alle alte temperature. Sono poi requisiti fondamentali, versatilità nel taglio e facilità di lavorazione. Peculiarità che rendono il laminato un materiale ideale per tutte le applicazioni dove sia necessario abbinare resistenza e design. Il laminato può essere personalizzato da qualsiasi immagine, grazie alla stampa digitale, per garantire massima flessibilità nella realizzazione e grande impatto estetico. Per il mondo office le tipologie di superfici proposte sono: il laminato Print HPL che data la sua versatilità può rivestire ogni superficie, lo Stratificato HPL, che dato il suo forte spessore diventa il materiale ideale per la realizzazione di elementi e sistemi modulari d'arredo autoportanti o ancora Polaris, un prodotto caldo e morbido al tatto, altamente resistente al graffio, al calore e anti-impronta. Tutte soluzioni che permettono di rendere un ambiente estremamente distintivo e altamente personalizzato".

Dalla ceramica, al laminato, al quarzo: un terzo esempio arriva da **Stone Italiana**, la cui *marketing director Silvia Dalla Valle* ne racconta i punti di forza: "Le finiture per il contract devono essere performanti dal punto di vista tecnico, attrattive dal punto di vista estetico e sensibili alla salvaguardia dell'ambiente, per quel che attiene al contenuto. Parlando di quarzo, negli ultimi anni si sono fatte strada le superfici opache. Per questo Stone Italiana ha studiato e prodotto la finitura Grain 2.0, opaca, omogenea e morbida al tatto e Rocplan



Officelayout 192 gennaio-marzo 2023

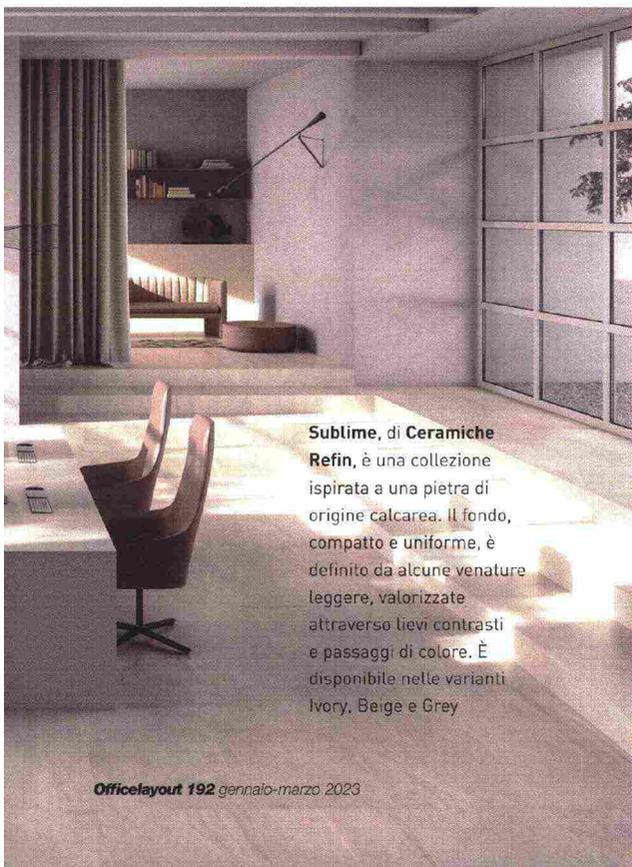


Le finiture nello spazio del lavoro: colore e comunicazione



Unilever-Haus, Amburgo, Germania

Il progetto per la ha visto la partecipazione di **Stone Italiana** nella scelta dei rivestimenti; nello spazio mensa dedicato ai dipendenti, infatti, è stata posata la collezione **Micro+** su tutti i banconi. Superwhite 13 con finitura Gloss è la tonalità applicata e la finitura è caratterizzata da una grana finissima e da un colore pieno. Micro+ è un materiale batteriostatico e 'food contact proof', quindi idoneo al contatto con alimenti



Sublime, di Ceramiche Refin, è una collezione ispirata a una pietra di origine calcarea. Il fondo, compatto e uniforme, è definito da alcune venature leggere, valorizzate attraverso lievi contrasti e passaggi di colore. È disponibile nelle varianti Ivory, Beige e Grey

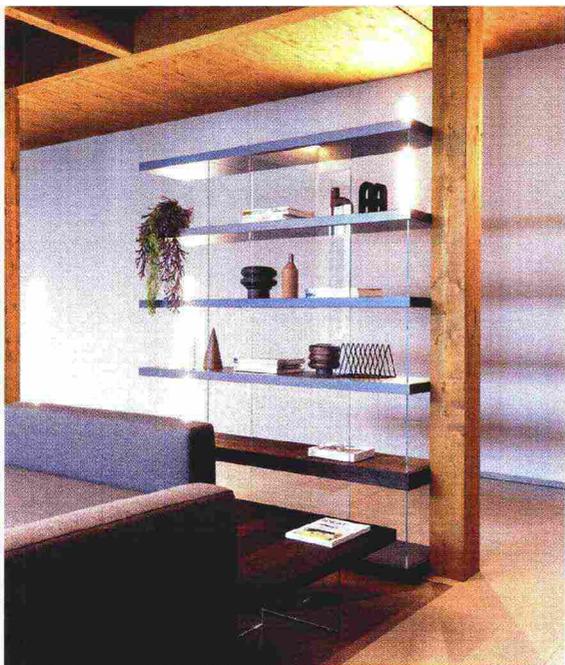
2.0, una finitura più strutturata, spazzolata e a effetto naturale che, grazie al suo processo produttivo altamente tecnologico, garantisce l'assorbimento e la tonalizzazione del colore.

A monte c'è una parola d'ordine che guida il lavoro di ricerca, studio e produzione di Stone Italiana: sostenibilità. Oggi più che mai, il progettista così come il committente, scelgono materiali che dimostrino un impegno concreto per la salvaguardia dell'ambiente".

Finiture per pavimenti e pareti: criteri di scelta

La selezione dei materiali e delle finiture dipende da diversi fattori tra questi le dimensioni dell'ufficio e il numero di persone che lo vivono e la comunicazione dello stile del brand e dei valori aziendali.

Con riferimento ai materiali per i pavimenti, Elga Ancona spiega: "In linea di massima l'utilizzo di materiali molto resistenti alle sollecitazioni e facili da pulire ha valore soprattutto per uffici con un numero di lavoratori elevato, le regole cambiano per luoghi che ospitano un numero ridotto di persone. Il gres porcellanato ad esempio è un materiale estremamente resistente e mantiene il suo effetto inalterato nel tempo, adatto a luoghi che debbano sostenere carichi importanti in cui il pavimento è sottoposto a molte sollecitazioni. Mentre il parquet e il marmo sono materiali di grande impatto estetico, ma estremamente delicati, pertanto si prestano all'uso negli studi professionali, in cui viene dato grande valore all'immagine di eleganza e prestigio.



Sede di Colla, Piacenza

Realizzata da **Contract Lab**, divisione progettuale nata dalla partnership fra **Lago e Mad051**. Le scelte di interior hanno così privilegiato tonalità e finiture in grado di allontanarsi il più possibile dal legno utilizzato per i soffitti. Il contrasto armonico tra architettura e arredo è dato dall'alternanza del legno Wildwood grigio e scuro e la presenza di finiture in vetro colorato e XGlass dagli effetti marmo, metallo e tessuto. Per pavimenti e rivestimenti è stato scelto il gres effetto pietra **Nextone** di **Lea Ceramiche** applicato in diversi formati: da quelli più grandi per effetti di grande respiro alle piastrelle più piccole che danno proporzionalità agli spazi. I rivestimenti sono realizzati con tecnologia antibatterica Protect che sfrutta gli ioni d'argento per contribuire alla salubrità degli ambienti.



Betonbrick, di **Terratinta Ceramiche**, è un rivestimento in pasta bianca, disponibile in undici varianti di colore e caratterizzato da un gusto vintage. In foto, è posato sul rivestimento del bancone. A terra, la serie **Betonmetal** che vede l'unione fra metallo e cemento

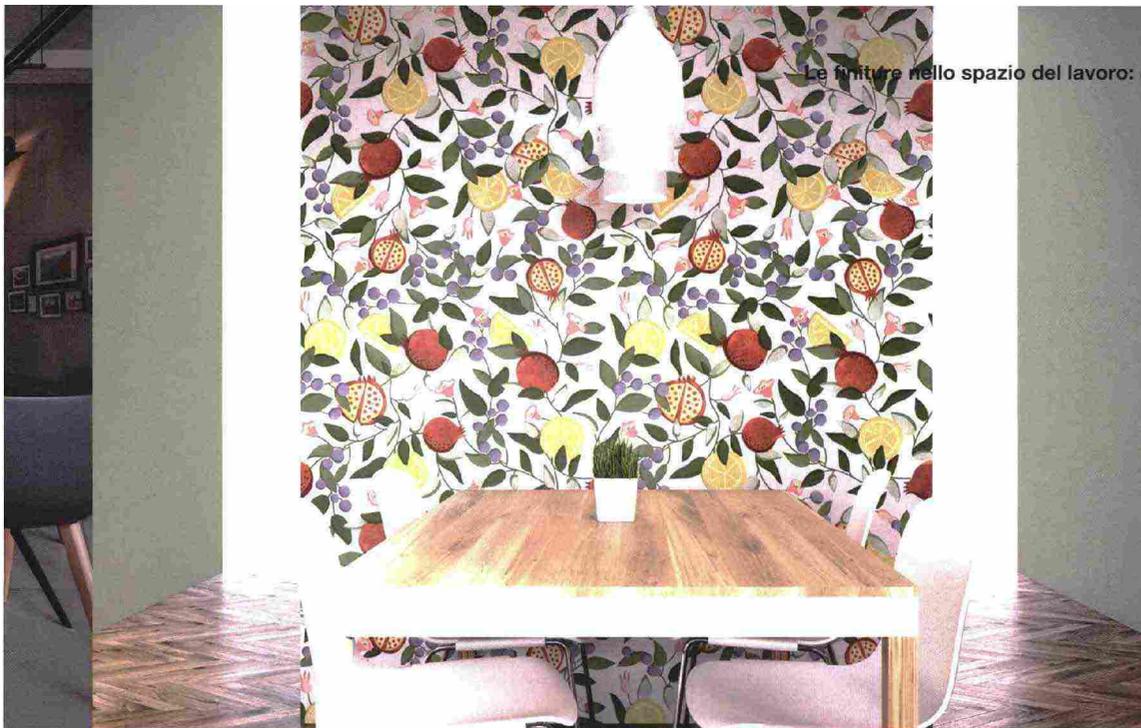
Un materiale estremamente resistente che da qualche anno è ormai utilizzato anche in ambito residenziale, oltre che commerciale, è la resina. Estremamente versatile e personalizzabile, grazie alla superficie continua e quindi all'assenza di fughe è estremamente igienico e facile da pulire. In commercio ne esistono davvero di ogni colore e finitura, spesso si possono richiedere colorazioni specifiche.

La moquette è un materiale insonorizzante e isolante, è un'ottima soluzione per gli uffici e consente di rivestire il pavimento esistente evitando lavori di ristrutturazione più invasivi. Adatto a sostenere grossi carichi, molto resistente ma anche dall'ottima resa estetica, in commercio esiste una grande varietà di colori e formati, è un pavimento che abbatte i rumori favorendo così la concentrazione". Di tutt'altra natura le considerazioni fatte per i rivestimenti a parete. "Si parte dalla scelta delle pitture con particolare attenzione all'uso di materiali lavabili e smalti, soprattutto a bassa emissione o pitture naturali per rispondere alle esigenze anche dei soggetti più sensibili – prosegue Elga Ancona –. Oltre alla facilità di manutenzione, è importante prestare attenzione all'impatto psicologico che alcune scelte possano avere sui lavoratori; addio quindi alle pareti bianche in favore di una scelta che strizzi l'occhio alla cromoterapia. Molto interessante anche l'uso di carte da parati con grafiche d'impatto.

In uffici molto grandi, in cui è necessario distribuire gli ambienti in modo versatile, sono molto utili le pareti divisorie, realizzabili in moltissimi materiali, tra cui il vetro, minimal ed elegante, oppure pareti luminose. Queste ultime sono estremamente personalizzabili e dal forte impatto comunicativo, utili per trasmettere i valori aziendali ma anche per illuminare le stanze più buie.

Boiserie attrezzabili per ambienti meeting e uffici direzionali, anche qui la versatilità è molto importante.

Sempre più diffuse in tutti gli ambienti lavorativi sono le pareti total green con vegetazione stabilizzata, non necessitano di alcuna manutenzione e si mantengono verdi tutto l'anno. Si tratta di una scelta utile per la fonoassorbenza e per il miglioramento dell'aria".



Le finiture nello spazio del lavoro: colore e comunicazione

La carta da parati **Flora Ready Roll** di **Jannelli&Volpi**, parte del brand **CO.DE.**, si caratterizza per i decori figurativi a tema botanico in tonalità fra i rosa, i lilla, verde e azzurro, con tocchi di rosso e arancione

Il valore del colore

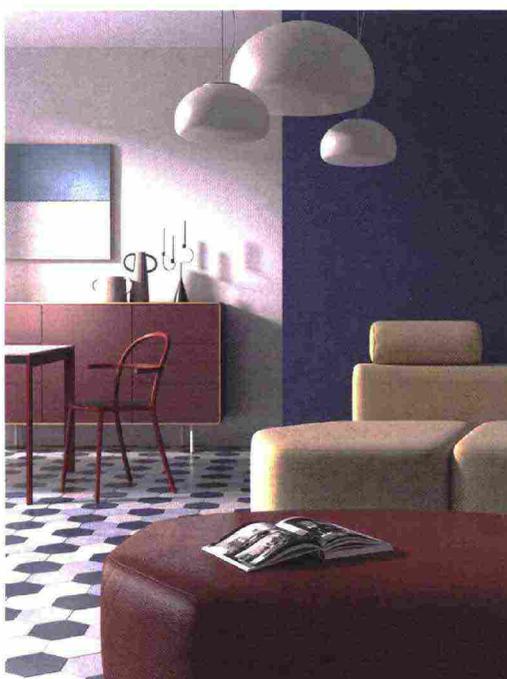
Insieme alle finiture contribuisce alla definizione dell'interior design il colore, la cui scelta assume nuovi significati in relazione alla grande trasformazione che ha subito l'ufficio, come dichiara Francesca Valan: "Lo smart working ha rivoluzionato gli spazi di lavoro. Sono nate nuove aree condivise più informali, arredi più flessibili che favoriscono nuove dinamiche spaziali, nuove posture e nuovi modi di lavorare. Queste innovazioni hanno portato un nuovo approccio al colore. A una progettazione funzionale del colore, che bilanciava le sue tre dimensioni (tinta, chiarezza, saturazione) con la quarta dimensione,

quella materica e relativa alle qualità tattili delle superfici, si è aggiunta una quinta dimensione: la componente emozionale. Le nuove armonie sono incentrate sulla relazione tra le persone e il luogo. Gli spazi di lavoro tradizionali erano caratterizzati da colori neutri, a bassa saturazione e a media chiarezza, schemi polimerici o monocromatici. Al colore era riservato lo spazio di un accento o, tutt'al più, alcune pareti negli ingressi e nei corridoi. Oggi, una organizzazione del lavoro più dinamica e gli spazi condivisi in cui il tempo di permanenza è limitato a poche ore, consentono l'impiego di colori più saturi e nuovi schemi policromatici che favoriscono la socializzazione e il benessere emozionale. Unicamente negli spazi dove è necessario concentrarsi



Skysense, di **Isopalm**, è rivestimento cementizio di due millimetri caratterizzato da un effetto nuvolato con sfumature. Disponibile in 34 colori

Officelayout 192 gennaio-marzo 2023



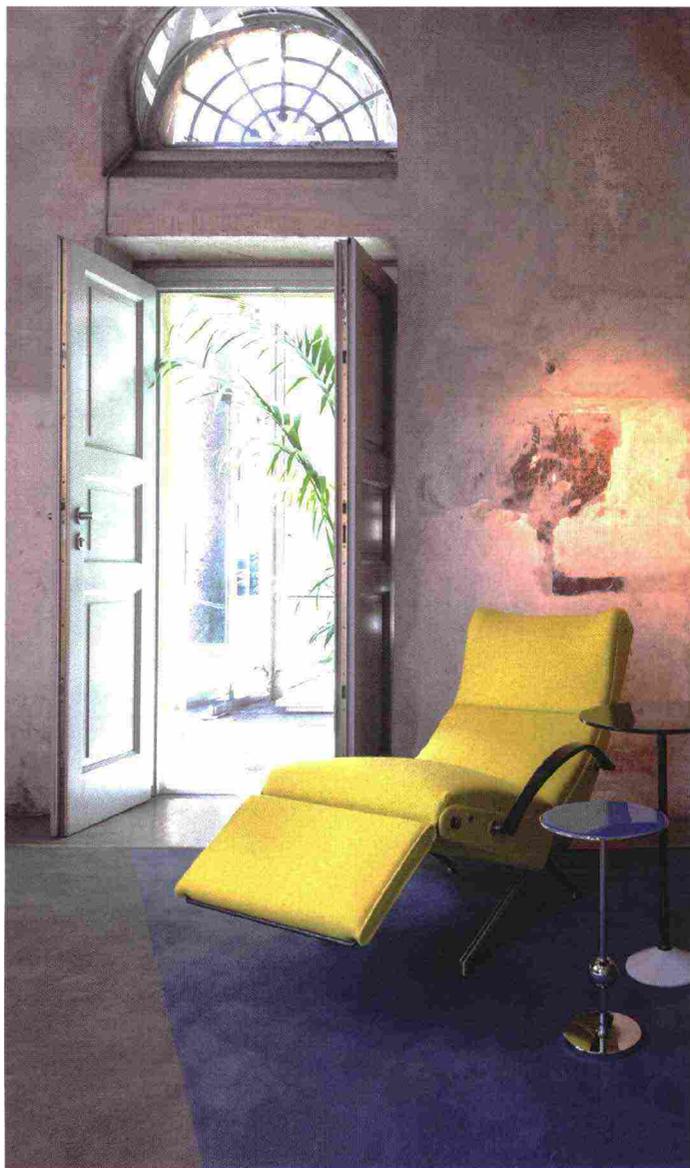
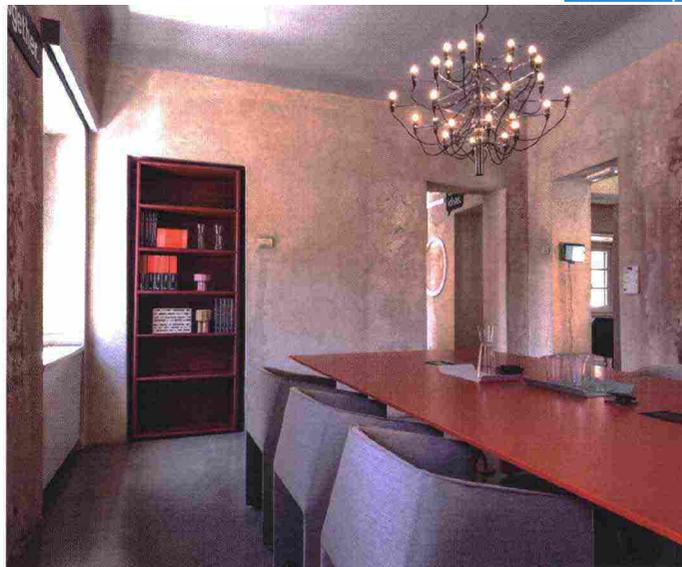
San Marco, azienda che si occupa di pitture, ha sviluppato, con lo studio **Baobab** specializzato in strategia di prodotto, il progetto **Color Trends** che ha estrapolato quattro colori dominanti: **Bucolic Garden**, **Fresh Purity**, **Authentic Confidence** e **Quiet Beauty**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

184612

TCLUB di Tecno

Lo studio degli abbinamenti materici e cromatici è stato alla base del progetto, per il quale la color designer **Francesca Valan**, ha sperimentato diversi connubi fra colori, tessuti, materiali e finiture, per sviluppare un intervento dove a essere protagonisti sono le relazioni fra gli elementi. Il sistema comprende cinque categorie Neutri, Naturali, Tonalì, Vividi e Super saturi, da combinare fra loro, nella stessa categoria o trasversalmente per creare schemi e identità diversi.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

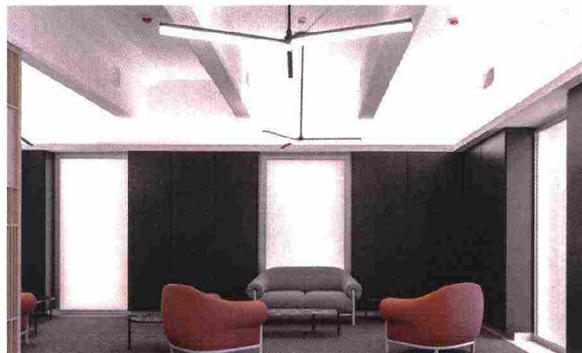
184612

Le finiture nello spazio del lavoro: colore e comunicazione

(thinking rooms) sono, progettati con materiali fonoassorbenti e colori silenti, per raggiungere, oltre a un comfort acustico, il silenzio visivo". Le finiture, dunque, possono dare un contributo importante nella definizione di uno spazio del lavoro come luogo del benessere, collaborando nella creazione di comfort, ne dà conferma Elga Ancona: "In un progetto tutto deve rimandare a quella dimensione di cura e interesse verso il benessere dei lavoratori, quindi anche la scelta dei materiali, degli arredi e la distribuzione degli spazi. Il colore ci viene sempre in soccorso quando si tratta di psicologia, aiuta il corpo e la psiche a ritrovare il naturale equilibrio, stimolando o placando i nostri impulsi ed è uno straordinario mezzo di comunicazione dotato di superpoteri: davanti al colore si ha immediatamente una reazione istintiva ed emotiva.

Se pensiamo all'ufficio dobbiamo tenere in considerazione il fatto che i blu favoriscono il lavoro creativo, oltre a dare agli ambienti un aspetto affidabile; i verdi evocano un'atmosfera naturale e rilassante, evocano rigenerazione e rinascita; i gialli sono energizzanti, stimolano la parte sinistra della nostra mente e inducono a pensare in modo più logico, il giallo è il colore della curiosità intellettuale e rappresenta l'intuizione". Un'altra variabile da considerare, a livello progettuale e in riferimento alle scelte cromatiche, riguarda l'avvicinarsi del progetto per ufficio a quello per la casa, considerando che, oggi, l'ufficio è sempre più spesso un 'salotto', lo spazio dove si va soprattutto per riunirsi. "Entrano in ufficio non solo colori neutri o saturi ma anche colori intermedi, più vicini alla casa. Si passa dalla propria postazione di lavoro a casa a quella in azienda, dove si va solo per riunirsi. Ed è così che non c'è un ufficio standard e ogni spazio deve essere pensato e caratterizzato anche attraverso il colore" conclude Francesca Valan.

Le testimonianze delle aziende sono utili per dare dei limiti a un territorio così ampio, fra colori e texture; apre l'analisi Pier Luigi Corti, secondo il quale: "Restano intramontabili le tinte unite, quelle piene e brillanti, come Blu Acciaio e Corniola, ma anche le pietre negli ultimi



Laminam, specializzata in lastre ceramiche di grandi dimensioni, propone soluzioni per pavimenti e rivestimenti di interni i cui colori e le cui texture sono un omaggio alle pietre della tradizione italiana, alla seta, alla solidità del cemento e alle varie essenze dei legni

anni sono rientrate a pieno titolo tra le scelte dei progettisti. Tra le finiture invece riscuotono successo quelle più materiche e strutturate". Silvia Dalla Valle per Stone Italiana commenta: "Nell'ampiezza delle palette colore le preferenze premiano le tonalità neutre: le sfumature di grigio o di beige con qualche punta di colore pastello vanno per la maggiore. Per quanto riguarda le finiture, senza dubbio le opache e le strutturate sono le più richieste".

Per Nicola Iaccheri: "Le tinte calde vanno per la maggiore, così come le texture che richiamano le terre, i cementi o le resine. Penso alla collezione Fokos: un ventaglio di sensazioni tattili vellutate dove il beige, matrice di tutti i colori della serie, viene declinato nelle sue varianti per offrire sfumature calde e accoglienti". ■



La carta da parati della collezione **Botanic di SpaghettiWall** propone una selezione di grafiche personalizzabili per varianti cromatiche e dimensionate in base alla superficie su cui andranno applicate. Disegnate da Ana Basoc, RGB Comunicazione, e dal team grafico di SpaghettiWall, le carte da parati botaniche sono fornite in rotoli con una larghezza a partire da 60 cm e altezza personalizzata



Finishes in the workspace: color and communication

Fundamental for the formulation of style in the office, ready to convey brand values thanks to the expressive force of color and the variety of materials and textures; coverings for walls and floors become a tool in pursuit of wellbeing, and a 'litmus test' for the sustainability of spaces

In interior design, they determine the perception of space, convey the identity and philosophy of a company, and respond to functional needs. Finishes and their colors, in fact, can construct a setting that communicates a sense of comfort and wellbeing, revealing the company's focus on themes of sustainability while contributing to the achievement of environmental certifications. Besides responding to the needs of interior designers, in terms of looks, quality and safety, the new offerings stand out for their reduced environmental impact, resistance to wear and versatility, permitting use in various contexts. The fixed point is practicality, meaning ease of installation and cleaning, above all in high-traffic spaces. Talking about finishes means approaching a complex world of different types and materials, with all their interpretations of color and texture. The range covers laminates to ceramics, natural stones to micro-cements, wood varieties to textiles, all the way to PVC films. For a complete overview, we talked with product designers, color designers and corporate reference points to understand the trends in progress.

Trends that respond to new styles of life and work

Designers develop their projects on the basis of the configuration of interiors and their characteristics. If a company has its own iconic colors, an attempt is made to include them; if the space has connections with the outside, this factor is addressed and enhanced in a coherent way. The designer also seeks a relationship with the context, involving materials that belong to the local culture, aiming to create facilities that will last over time. Office no longer have to 'contain' the largest possible number of workers;

they have to welcome people in terms of improvement of quality of working and living. Everything has to link back to the dimension of care, of interest in the wellbeing of workers, also implying correct choice of finishing materials for surfaces and furnishings, all heading in the same direction. We should also consider the fact that the world of construction has changed, with a greater focus on the use of sustainable materials for lower environmental impact. This is reflected in the choice of paints and coverings, but also in the furnishings, where criteria of sustainability and ecology become much more important.

Finishes for floors and walls: selection criteria

The selection of materials and finishes depends on various factors, including the size of the office and the number of people who inhabit it, along with communication of the brand's style and corporate values. Regarding materials for floors the accent is on strength, resistance to wear and easy cleaning, especially in office with a large number of staff, while the rules can change in facilities for small amounts of people. Porcelain stoneware, for example, is an extremely strong material whose effect remains unchanged over time, ideal for places that have to bear large loads, where the floors are subjected to exceptional stress. Wood and marble are materials of great aesthetic impact, but they are extremely delicate; therefore they are suitable for professional studios, where the accent is placed on image, elegance and prestige. One very strong material that is also being used in residential – not only commercial – applications in recent years is resin. Extremely versatile and ready for personalization,

Proposto da
Novacolor, Wall2Floor
è il sistema multistrato di natura minerale, un microcemento che permette di comporre rivestimenti continui verticali e orizzontali monolitici e senza giunte





Il pavimento laminato **Antic Colonial** di **Porcelanosa** è facile da installare, resistente alle macchie e all'umidità e semplice da pulire. La sua composizione sintetica lo rende inalterabile a graffi, liquidi e urti, proponendolo come una soluzione pratica in progetti contract

avoiding more invasive restructuring. It is able to stand up to heavy loads with its great strength, but it also provides excellent aesthetic results. Many different colors and formats are available, for use in situations where noise reduction is a plus to boost concentration.

Wallcoverings involve a range of different considerations. They start with the question of paints, with a particular focus on the use of washable materials and enamels, especially those with low emissions, of natural finishes that also respond to the health needs of sensitive users. While these coatings offer easy maintenance, it is important to consider the psychological impact of certain choices; this implies avoiding white walls in favor of hues that take their cue from color therapy. Another very interesting option is the use of wallpapers with vivid graphic design. For accessorized paneling in meeting rooms and managerial offices, versatility again becomes a crucial factor. We are seeing widespread use of total green walls with stabilized vegetation, requiring no maintenance and staying green throughout the year. This is a choice that also improves acoustic properties, while improving air quality in offices.

thanks to the continuous surface and lack of seams it is very hygienic and easy to clean. The market offers all kinds of colors and finishes, often with the option of custom chromatic specifications. Carpeting reduces noise and provides insulation; it is an excellent solution for offices and makes it possible to cover existing floors,

The value of color

Along with finishes, color contributes to the development of interior design, through choices that take on new meanings in relation to the major transformations in progress in the world of the office.

Smart working has revolutionized workspaces. New and more informal shared areas appear, with more flexible furnishings to encourage new spatial dynamics, new physical postures and ways of working. These innovations lead to a new approach to color. Functional color design, which balanced its three dimensions (hue, brightness, saturation) with a fourth dimension, that of texture and tactile impressions, has been joined by a fifth dimension: the emotional component. New harmonies are focused on relationships between people and places. Traditional workspaces made use of neutral colors, with low saturation and average brightness, in multi-material or monochrome schemes. Vivid color was utilized for accents, or on entrance walls and in corridors. Today, more dynamic work organization and shared spaces, where people tend to stay for only a few hours, permit the use of more saturated colors and new polychrome schemes that generate socializing and emotional wellbeing. Only spaces requiring concentration (thinking rooms) are now designed with sound-absorbing materials and quiet colors, to achieve acoustic comfort and visual silence.

Color helps the body and the psyche to rediscover a natural balance, and it becomes an extraordinary medium of communication: in the presence of color, people have an immediate, instinctive and emotional reaction. If we think about offices, we have to consider the fact that shades of blue nurture creative working, while granting spaces a reliable look; greens suggest a natural, relaxing atmosphere of regeneration and rebirth; yellows are energizing, stimulating the left side of the brain and facilitating logical thinking – yellow, in fact, is the color of intellectual curiosity and intuition. Another variable on a design level, in relation to chromatic choices, has to do with the new proximity between designing for the office and designing the home; today, offices are more and more like "living areas," spaces utilized above all for socializing and teamwork.



Officelayout 192 gennaio-marzo 2023

Il pavimento in laminato **Classic** di **Quick Step** è caratterizzato dal sistema di installazione senza collanti Uniclic. La gamma offre una varietà di finiture in legno di quercia e teak in diverse tonalità di bianco, grigio, greige e marrone. La tecnologia di produzione permette una venatura sincronizzata, così tatto e vista sono perfettamente corrispondenti in ogni venatura e spazzolatura del decorativo